

insussistenze di passivo sono relative alle variazioni in meno registrate in sede di riaccertamento dei residui passivi per 20.549,1 milioni di lire. Fra le componenti negative di reddito si individuano i costi pluriennali delle quote di ammortamento per un totale di 58.888,5 milioni di lire; le insussistenze attive concernono le variazioni in meno dei residui attivi per 9.564,5 milioni di lire e le variazioni in meno dei residui passivi di conto capitale per 9.284,5 milioni di lire.

Infine nell'esercizio 1995 si è registrato un avanzo economico pari a 210.870,6 milioni di lire con un avanzo di parte corrente di 123.579,2 milioni e dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari per 87.291,4 milioni di lire. Tra le entrate della parte seconda le sopravvenienze attive riguardano quasi interamente la quota dei trasferimenti da parte dello Stato destinati alle spese in conto capitale per 145.500 milioni; le insussistenze passive si riferiscono alle variazioni in meno dei residui passivi ed ammontano a 14.558,6 milioni di lire. Fra le uscite figurano i costi pluriennali delle quote di ammortamento per un totale di 61.422,2 milioni; le insussistenze attive comprendono le variazioni in meno dei residui attivi per 10.287,6 milioni e le variazioni in meno dei residui passivi di conto capitale pari a 1.036,8 milioni di lire.

15 - Situazione patrimoniale

La consistenza degli elementi attivi e passivi, costituenti il patrimonio dell'Ente alla fine di ciascuno degli esercizi in esame, è illustrata nelle *tabelle 15.1 e 15.2*.

Tab. 15.1

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	Consistenze al						
	31/12/89	31/12/90	31/12/91	31/12/92	31/12/93	31/12/94	31/12/95
1) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
Banche							
Conti correnti postali							
Tesoreria provinciale	196.531	306.812	329.163	487.295	515.898	659.320	703.409
2) RESIDUI ATTIVI	151.190	215.015	321.221	347.764	407.396	512.361	591.521
3) CREDITI BANCARI E FINANZIARI							
Depositi vincolati							
Mutui e anticipazioni attive					1.578	1.578	1.578
Depositi cauzionali	5	19	19	19	19	176	178
Crediti diversi bancari e finanziari							
4) IMMOBILI							
Edifici	31.427	31.423	31.423	31.423	31.423	31.423	31.423
Costruzioni in corso	70.733	77.430	108.927	124.076	145.492	153.677	173.713
Diritti reali	11	11					
5) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
Impianti, apparecch., attrez. e macchinari	368.376	494.083	599.418	745.584	900.092	1.108.911	1.264.826
Automezzi	2.203	2.378	2.378	2.386	2.155	2.169	2.468
Mobili e macchine d'ufficio	6.920	7.913	9.583	11.086	11.840	12.546	12.808
	827.395	1.135.085	1.402.131	1.749.634	2.015.893	2.482.162	2.781.924
DEFICIT PATRIMONIALE							
Disavanzo economico esercizi precedenti							
Disavanzo economico dell'esercizio							
	827.395	1.135.085	1.402.131	1.749.634	2.015.893	2.482.162	2.781.924
CONTI D'ORDINE	70.058	88.058	108.058	144.058	177.058	209.058	235.058

Tab. 15.2

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	Consistenze al						
	31/12/89	31/12/90	31/12/91	31/12/92	31/12/93	31/12/94	31/12/95
1) DEBITI DI TESORERIA							
Anticipazioni del cassiere							
Scoperto do c/c							
2) DEBITI BANCARI E FINANZIARI							
Mutui e anticipazioni passive							
Obbligazioni in circolazione							
Debiti diversi bancari e finanziari							
3) RESIDUI PASSIVI	249.215	342.074	520.352	653.364	712.556	929.071	956.619
4) FONDI DI ACCANTONAMENTO							
Fondo liquid. ind. anz. personale							
5) POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO							
Fondo svalutazione crediti							
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni							
Fondo ammortamento immobili	14.128	15.527	16.635	19.496	21.288	23.199	25.397
Fondo amm. impianti, attrez. e macchinari	37.712	59.682	94.120	134.986	187.642	244.059	302.117
Fondo amm. automezzi, mobili e macch. d'uff.	6.536	7.216	7.734	8.156	8.377	8.752	9.839
	307.591	424.499	638.842	816.003	929.862	1.205.081	1.293.973
PATRIMONIO NETTO							
Avanzo economico esercizi precedenti	451.186	519.804	710.586	763.289	933.631	1.086.031	1.277.081
Avanzo economico dell'esercizio	68.618	190.782	52.703	170.342	152.400	191.050	210.871
	519.804	710.586	763.289	933.631	1.086.031	1.277.081	1.487.951
	827.395	1.135.085	1.402.131	1.749.634	2.015.893	2.482.162	2.781.924
CONTI D'ORDINE	70.058	88.058	108.058	144.058	177.058	209.058	235.058

La consistenza del patrimonio netto dell'Ente risulta costantemente incrementata, negli esercizi considerati, in misura pari ai rispettivi avanzi economici.

Le voci delle immobilizzazioni tecniche, dell'attivo dello stato patrimoniale, risultano incrementate delle somme impegnate nell'esercizio di riferimento, mentre come differenza in meno si annoverano i riaccertamenti delle rispettive categorie, nonché il costo storico dei beni dismessi.

I conti d'ordine riguardano i crediti IVA, così come specificato dall'Ente "per non inficiare il calcolo dell'avanzo di amministrazione con delle poste di notevole entità che, non presentano i requisiti necessari per integrare una previsione di accertamento di entrata".

Tra le poste del passivo si rilevano nei vari fondi di ammortamento differenze positive per le quote accantonate nell'anno per le rispettive categorie e come differenze negative il valore delle quote già ammortizzate dei beni dismessi.

Particolare attenzione va poi rivolta alle poste relative ai residui attivi e passivi, in costante crescita.

16 - Conclusioni

L'esposizione e l'esame della gestione dell'Azienda evidenzia, da un lato, l'importanza degli obiettivi ad essa assegnati, riassumibili nella garanzia della sicurezza delle operazioni di volo e, dall'altro, il complesso delle attività organizzate connesse. Tali fattori, ribaditi ed ampliati dalla recente legge di trasformazione 665/1996, richiedono risorse finanziarie ed organizzazione adeguate, anche per consentire all'intero comparto della navigazione aerea - che vede interessate diverse componenti, fra cui, in primis, il viaggiatore utente - lo svolgimento di un servizio continuo e produttivo, attraverso anche il componimento delle diversificate rivendicazioni, in modo da evitare interruzioni di attività.

E queste esigenze diventano viepiù attuali sia a seguito della ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione, sia in previsione della futura trasformazione dell'Ente in società di diritto privato entro il 1999.

A ciò deve concorrere non solo la struttura, con le professionalità di cui è dotata, e che costituisce patrimonio per l'Ente, ma anche l'organo di direzione politico-amministrativo che deve, soprattutto, definire con correttezza gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando tempestivi indirizzi per le necessarie linee operative della stessa struttura alla quale conferire i connessi poteri e responsabilità.

L'esigenza, ad esempio, di affrontare con tempestività il problema della determinazione dei coefficienti per le tariffe e della loro approvazione, nonché la necessità che con altrettanta sollecitudine si proceda, poi, alla riscossione dei crediti per evitarne la dispersione o cancellazione per varie cause, costituisce uno degli impegni primari. Altrettanto deve dirsi per la soluzione del problema relativo alla

manutenzione degli impianti allo scopo di pervenire a decisioni non precarie o provvisorie, come accaduto nel passato ed oggetto di analisi nella presente relazione.

Quanto ai profili più strettamente gestori si deve segnalare la necessità di ricercare le cause per le quali si ricorre spesso a contratti a trattativa privata indice, quanto meno, d'assenza o di limitazione della concorrenza la quale, se attuata, potrebbe assicurare risparmi negli investimenti in modo da giungere a soluzioni ottimali.

Inoltre, dovrà essere posta ogni cura affinché la riscossione delle tariffe di sorvolo e di terminale avvenga utilizzando in sequenza immediata o ravvicinata tutti i mezzi procedurali previsti dalla legge, promuovendo, se del caso, proposte di modifiche normative (come prevede anche la legge del 15 marzo 1997, n. 59), del proprio ordinamento per rendere raggiungibile in larghissima misura il risultato della riscossione.

In tal modo verrebbe anche a cessare o verrebbe ridimensionato il fenomeno improprio e non corretto delle partite di giro che presentano entità finanziarie notevolissime.

Infine, data la notevole entità dei residui attivi e passivi, ed il loro costante incremento, fenomeno che può considerarsi indicatore di difficoltà gestorie, si richiama l'attenzione dell'Ente per un particolare impegno ai fini della loro drastica riduzione.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO (E.N.A.V.)

ESERCIZIO 1989

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Deliberazione N. 91

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO
PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Consiglio di Amministrazione

Adunanza N. 7 tenuta a Roma il giorno 31.5.1990

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il D.P.R. 24 marzo 1981, n. 145, concernente l'Ordinamento dell'Azienda;
- Visto il D.P.R. 16 dicembre 1981, n. 842, concernente lo Statuto dell'Azienda;
- Visto il Regolamento Amministrativo Contabile dell'Azienda approvato con D.P.R. 26 ottobre 1982, ed in particolare l'art. 33 del Regolamento stesso, concernente la deliberazione del Conto Consuntivo;
- Vista la relazione del Presidente, che forma parte integrante della presente deliberazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori;

D E L I B E R A :

di trasmettere all'On. Ministro dei Trasporti, per l'approvazione di cui al II comma dell'art. 19 del D.P.R. 145/81 citato in premessa, l'allegato Conto Consuntivo dell'AAAVTAG per l'Esercizio Finanziario 1989 che riporta le seguenti risultanze:

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE	494.335.136.823	473.078.026.300
SPESE	477.175.929.667	501.636.245.729

Deliberazione n. 91/90

AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	17.159.207.156
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	98.505.326.362
AVANZO ECONOMICO	68.618.044.817
PATRIMONIO NETTO	519.804.392.220
CONSISTENZA DI CASSA	196.530.632.803



IL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il conto consuntivo dell' esercizio finanziario 1989 presenta le seguenti risultanze:

- avanzo finanziario di competenza di lire 17.159.207.156 derivante dalla somma fra l'avanzo di parte corrente, pari a lire 33.595.813.353, ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale pari a lire 16.436.606.197;
- avanzo di amministrazione di lire 98.505.326.362 quale risultante della somma fra il predetto avanzo di competenza di lire 17.159.207.156 e l'avanzo di amministrazione al 31.12.1988 (lire 59.204.450.716) rettificato in aumento per lire 22.141.668.490 per effetto delle variazioni in meno dei residui attivi (lire 93.904.947) e dei residui passivi (lire 22.235.573.437);
- consistenza di cassa : lire 196.530.632.803
- avanzo economico : lire 68.618.044.817
- patrimonio netto : lire 519.804.392.220

Per quanto concerne i totali del rendiconto finanziario (All. E) si fa presente che gli stessi computano movimenti interni che risultano pari, in termini di competenza, a lire 302.757.286.166 per le entrate, calcolando fra di esse anche quelle che affluiscono direttamente in Tesoreria, e a lire 60.841.608.013 per le spese.

Per una analisi della composizione e della provenienza dei relativi mandati e reversali si rinvia all'Allegato I.

Relativamente, poi, alle risultanze di cassa si evidenzia che il dato riportato (lire 196.530.632.803) tiene conto dei soli movimenti coperti da contabile; il saldo di cassa effettivo, come si evince dalla situazione al 31.12.1989, del conto aziendale

presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (n. 130373) ammonta a lire 245.004.321.006 (Allegato 2), con una differenza in piu' pari a lire 48.473.688.203.

Tale differenza e' costituita da movimenti attivi in attesa di contabile nonche' da quelli attivi e passivi non eseguiti al 31.12.89 da parte dell' Istituto Cassiere; e' stato possibile, pertanto, con i dati disponibili appurare che dovra' provvedersi a regolarizzare, con l'emissione di apposite reversali, per i primi movimenti, e con la conoscenza dell'avvenuta esecuzione, per i secondi, la predetta differenza di lire 48.473.688.203.

Sotto un profilo qualitativo, l'aggregazione delle spese nelle tre aree del personale, dell'esercizio e degli investimenti, tenendo naturalmente conto dei trasferimenti operati dal capitolo 4641 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro in favore dell' A.D. (lire 4.220.000.000), porta alla seguente ripartizione del fabbisogno complessivo con le relative incidenze percentuali:

personale:	lire	193.746.260.176	- 46,13%
esercizio:	lire	171.557.655.949	- 40,85%
investimenti:	lire	54.706.894.397	- 13,02%
		420.010.810.522	100,00%

Esaurita la premessa di carattere generale si passa, ora, all'illustrazione analitica delle risultanze e delle poste di bilancio, separatamente per le entrate e per le spese.